



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo - Campi Salentina

Verifica Finale a.s. 2017/2018

La scuola dell'infanzia, è luogo di educazione di vita, ovvero di **relazioni** .

E' propriamente, luogo-ambiente in cui l'apprendimento si attua attraverso un contesto di buone relazioni, di sana socialità.

L'identità del bambino si costruisce attraverso un percorso, che utilizza come oggetto mediatore "il filo". Ciascuno ha la propria storia da raccontare e da intrecciare con le storie degli altri, per poter conoscere sè stesso nelle realtà che lo circonda, crescere, scoprire e differenziarsi, proprio come un filo che si snoda, si annoda e si intreccia.

Il percorso educativo - didattico quest'anno si è sviluppato sull'idea del "filo come metafora".

Il filo una sequenza di punti e come sequenza ha avuto infinite applicazioni nella didattica .

Il filo dei ricordi per unire il passato al presente, le emozioni, le relazioni;

il filo dei pensieri, del discorso, della narrazione, il filo che delimita forme, che crea collegamenti, che unisce...

I fili sono diventati anche strumento di gioco per attività motorie: con essi si sono costruite percorsi , labirinti, recinti, passaggi, ostacoli. I fili sono diventati opere d'arte: ogni bambino ha scelto i fili e i materiali per inventare e creare, secondo il "proprio" stile. Così, i fili hanno legato oggetti, materiali, piccoli pezzi di natura o di vita quotidiana, di forme e colori diversi, raccontando le stagioni, le festività, i fenomeni atmosferici e qualunque sentimento si è voluto esprimere. Come nella tessitura, la scuola e la famiglia sono state la trama e l'ordito su cui il bambino ha intessuto giorno dopo giorno il proprio io. Nelle sezioni i fili hanno corso paralleli, si sono incontrati , intrecciati, allontanati, per poi rincontrarsi e annodarsi, creando ragnatele di storie che hanno rappresentano la collettività di cui i bambini fanno parte, anche se ancora inconsapevolmente.

Un anno vissuto all'insegna degli incontri e degli intrecci. Lavorare insieme per dare un'immagine di unità ha rappresentato una delle finalità previste e realizzate completamente attraverso varie occasioni e attività in comune, permettendo di rafforzare rapporti di conoscenza e amicizia tra docenti e alunni. Non sono mancati i momenti di impegno solidale nel periodo natalizio e pasquale favorendo lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere.

Il progetto di Psicomotricità per le tre fasce di età si è svolto con successo; i bambini di 5 anni hanno inoltre preso parte alla manifestazione finale del progetto regionale "BIMBINSEGNANTINCAMPO"svoltasi a Lecce presso il palazzetto dello sport " VENTURA".

Il progetto Lingua inglese per i 5 anni quest'anno è stato completato con il progetto di gemellaggio "I NODI DELL'AMICIZIA A SCUOLA INSIEME... VERSO L'EUROPA" svolto dai docenti di sezione i in orario curricolare con un gruppo di bambini londinesi per uno scambio di saluti e piccole conoscenze logistiche. Entrambi i progetti con il supporto di esperti esterni.

Il progetto continuità ha confermato il suo valore didattico come quel segmento che unisce i bambini uscenti ai ragazzi della Primaria, familiarizzando con la nuova realtà scolastica. Non è mancata l'accoglienza dei bambini del nido favorendo un primo approccio di conoscenza. Grande emozione ha suscitato la visita guidata presso "PARCO TEMATICO AGRITURISTICO SALENTOLANDIA", SALICE SALENTINO percorrendo i sentieri delle bellezze salentine. La manifestazione finale "INTRECCI E LEGAMI IN VOLO" ha racchiuso il nostro percorso, i bambini sono stati attori di una scuola del fare e li ha visti impegnati da protagonisti "IN METAMORFOSI" suscitando emozione ed entusiasmo nelle famiglie. A conclusione dell'anno scolastico noi insegnanti siamo soddisfatte del percorso didattico effettuato e dei risultati conseguiti. Un lavoro impegnativo che ha confermato la metodologia progettuale che si serve della didattica innovativa, proiettando la scuola verso un modo nuovo del fare e dell'agire, punto di partenza e di arrivo della nostra didattica.

F. S.

Mariarosaria Palmieri